

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Nazionale: Avelia Stream, innovazione continua nell'alta velocità ferroviaria

Dalle sue origini negli anni '70, il versatile treno ad alta velocità a un piano Avelia Stream si è continuamente evoluto per soddisfare le esigenze del mercato ferroviario in tutto il mondo, con generazioni successive di treni migliorati attraverso una rigorosa attenzione al "ritorno sull'esperienza" e alle nuove tecnologie.

Il portafoglio Avelia è il portafoglio più ampio nel mercato ferroviario ad alta velocità. Questo portafoglio ci consente di trovare la soluzione migliore per ciascun operatore. All'interno di questo ampio portafoglio c'è Avelia Stream (Fig. 1), che è un treno a un piano progettato con un'architettura a trazione distribuita e una disposizione convenzionale del carrello. Questa è un'opzione interessante per molti operatori.

Nel complesso, è previsto un mercato abbastanza buono a livello mondiale, gli Stati Uniti stanno attualmente investendo in nuove ferrovie ad alta velocità e molte nuove opportunità stanno arrivando in Europa. Un buon esempio è il numero crescente di operatori (nuovi o storici) che annunciano pubblicamente che stanno contemplando la creazione di un nuovo servizio ad alta velocità. Poiché il mercato ferroviario cambia, la piattaforma Avelia Stream è ben posizionata per rispondere alle diverse esigenze dei clienti.

L'Avelia Stream nasce come Pendolino, o treno basculante, che gli permette di affrontare le curve ad alta velocità, guadagnando molto tempo nei viaggi interurbani. È stato

originariamente sviluppato e prodotto da Fiat Ferroviaria negli anni '70 nel sito di Savigliano in Italia, che ora appartiene ad Alstom. Il primo treno entrò in servizio qui in Italia nel 1976, operando sulla tratta Milano-Roma. Da allora, Alstom ha avuto diverse generazioni di treni, incorporando ogni volta il ritorno dell'esperienza della generazione precedente, nonché nuovi design e nuove tecnologie. Ogni generazione ha rappresentato un miglioramento rispetto alla precedente, con aggiornamenti che tengono conto anche degli standard e delle norme più recenti. Alstom è orgogliosa di dire che Avelia Stream è una vera storia di successo, con oltre 500 treni venduti in 15 paesi nel mondo.

L'architettura a piano singolo di Avelia Stream è una soluzione competitiva per molti clienti, così come la sua flessibilità, affidabilità e buone prestazioni. Il primo cambiamento importante è stato la ridenominazione del treno in Avelia Stream per riflettere il fatto che ora dovrebbe essere considerato come una gamma di prodotti, con il treno sufficientemente flessibile da essere adattato a ciascun operatore.

Nello sviluppo continuo del treno, Alstom è concentrata sulla massimizzazione della capacità dei passeggeri e sulla minimizzazione del costo totale di proprietà, che considera non solo il prezzo di acquisto dei treni ma include i costi energetici e di ma-

nutenzione. In definitiva, Alstom sta riducendo al minimo il costo totale di proprietà (TCO) per posto, e questo è importante per tutti gli operatori, ma in particolare per quelli più recenti che devono giustificare casi aziendali ambiziosi.

Uno degli obiettivi aziendali principali è offrire i treni ad alta velocità come semi-personalizzabili. Obiettivo importante è trovare e sviluppare il miglior equilibrio tra il vantaggio ottenibile da una piattaforma collaudata e affidabile e la flessibilità necessaria per soddisfare le diverse esigenze dei clienti. Ad esempio, i clienti desiderano far circolare i treni a velocità diverse tra 250 km/h e 350 km/h, ma di solito preferiscono anche che la loro identità unica si rifletta nei loro treni. Alstom anticipa quindi flessibilità, facendo comunque leva sul ritorno di esperienza su alcuni ambiti progettuali consolidati (Da: *Comunicato Stampa Alstom*, 30 aprile 2024).

Nazionale: Il Gruppo FSI lancia gara per la velocizzazione della Milano-Genova

Rete Ferroviaria Italiana ha avviato la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di potenziamento infrastrutturale propedeutici alla velocizzazione della linea Milano-Genova.

I lavori consistono in interventi di manutenzione e rinforzo della struttura del ponte posto sul fiume Po in previsione del futuro incremento dei



(Fonte: Alstom)

Figura 1 – Avelia Pendolino per NTV, Trasporto AV.

volumi di traffico. La gara ha un valore di circa 41 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR.

“Prosegue il nostro impegno di potenziare la rete ferroviaria – dice G. STRISCIUGLIO, Amministratore Delegato di RFI, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane – Gli interventi consentiranno di abbattere i tempi di percorrenza tra due dei maggiori poli industriali del Nord Italia, di incrementare il numero dei treni e i volumi delle merci su ferro in funzione anche della futura attivazione del Terzo Valico che semplificherà collegamenti e spostamenti in questi territori, da e per l'Europa”.

L'intero progetto garantirà un miglioramento in termini di affidabilità e prestazioni della linea e al tempo stesso un innalzamento degli standard di regolarità della circolazione, concorrendo al completamento degli interventi programmati necessari alla velocizzazione della relazione Milano-Genova (Da: *Comunicato Stampa RFI, Gruppo FSI, 24 maggio 2024*).

Veneto: CEPAV DUE - AV/AC Brescia Est-Verona, completato lo scavo della galleria naturale Colle Baccotto

Alle ore 10.30 del 22 maggio 2024, nel cantiere di Peschiera del Garda, in provincia di Verona, è stato abbattuto con successo il diaframma della galleria Colle Baccotto e ultimate così le attività di scavo di una delle gallerie naturali della nuova tratta ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità Brescia Est -Verona.

La realizzazione del tratto AV/AC Brescia Est - Verona rientra fra le opere finanziate dal PNRR e rappresenta uno dei tasselli del Core Corridor Mediterraneo che collegherà i porti del sud della penisola iberica con l'Europa orientale, passando per il sud della Francia, Italia settentrionale, Slovenia e Croazia.

Proseguono così i lavori del Consorzio Cepav due, costituito da Saipem, Impresa Pizzarotti e Gruppo ICM, commissionati da Rete Ferroviaria Italiana con l'alta sorveglianza e la direzione lavori a cura di Italferr,

società entrambe appartenenti al Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane.

Con l'abbattimento del diaframma, viene completato lo scavo della galleria naturale Colle Baccotto della lunghezza di circa 240 m. La galleria, composta da una canna singola a doppio binario, è stata realizzata con uno scavo in sotterraneo con metodo tradizionale procedendo dall'imboccata lato Verona in direzione Brescia.

Le lavorazioni, iniziate nel 2022, hanno preservato e salvaguardato i tratti dell'area sovrastante in cui si trovano la Villa De Peverelli Della Cella, ex forte Baccotto, e il relativo parco, beni di particolare interesse artistico e storico che rientrano tra le ville venete sottoposte a tutela ambientale.

Gli interventi di completamento proseguiranno nei prossimi mesi con la realizzazione del rivestimento definitivo della galleria naturale, delle gallerie artificiali lato est e ovest e si concluderanno con la posa dell'armamento ferroviario e l'installazione tecnologica (Da: *Comunicato Stampa RFI, Gruppo FSI, 22 maggio 2024*).

Nazionale: 700 milioni per nuovi treni moderni e puliti

700 milioni per il potenziamento del parco ferroviario regionale: è quanto previsto dallo schema di decreto di riparto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti guidato da M. SALVINI. Nello specifico, si tratta di risorse destinate all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o a idrogeno.

Rispetto allo stanziamento totale, 139,3 milioni sono destinati a convogli ad alimentazione di idrogeno, 525 milioni per treni ad alimentazione elettrica e a idrogeno per il potenziamento del parco rotabile per il servizio pubblico regionale ferroviario e 35,7 milioni di euro per materiale rotabile ad alimentazione elettrica per la linea ferroviaria che collega Domo-dossola al confine svizzero. In particolare, si tratta di 11 treni a idrogeno per un valore di 139.300.000 euro: due in Campania per una spesa di 27,4 milioni, sette in Lombardia per

84,5 milioni, due in Puglia per 27,4 milioni.

I 525 milioni di euro serviti per il potenziamento del parco rotabile per il servizio pubblico regionale ferroviario, sono stati equamente distribuiti tra Mezzogiorno e Centro-Nord. Nel Sud c'è un investimento di 262,5 milioni per 32 treni.

In particolare: in Abruzzo sei treni per un valore complessivo di 37,19 milioni, per la Basilicata due treni da 18 milioni, per la Campania sette treni da 84,3 milioni, per il Molise cinque treni da 33,5 milioni, per la Puglia sei treni da 36,2 milioni, per la Sardegna due treni da 13 milioni, per La Sicilia quattro treni da 40 milioni.

Nel Centro-Nord confermati i 262,5 milioni per 28 treni. In particolare: in Emilia-Romagna due treni per 12 milioni, per il Friuli Venezia Giulia due treni da 32,1 milioni, per il Lazio tre treni da 34 milioni, per la Liguria due treni da 22,3 milioni, per la Lombardia cinque treni da 32,8 milioni, per le Marche tre treni da 18,3 milioni, per il Piemonte due treni da 17,6 milioni, per la Toscana tre treni da 22,4 milioni, per l'Umbria un treno da 14 milioni, per la Valle d'Aosta due treni da 25,2 milioni, per il Veneto un treno da 9,3 milioni, per la provincia autonoma di Bolzano due treni da 21,7 milioni.

C'è anche un investimento di 35,7 milioni per la società subalpina di imprese ferroviarie per due elettrotreni.

Grande soddisfazione da parte del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti M. SALVINI: “Confermiamo la determinazione ad ammodernare il Paese, con scelte che rispettano l'ambiente senza forzature ideologiche e con buonsenso” (Da: *Comunicato Stampa MIT, 22 maggio 2024*)

TRASPORTI URBANI

Lazio: Roma, la sicurezza stradale al centro dell'evento “Svolte. Sulla strada della sicurezza”

A Roma, presso il Talent Garden Ostiense, il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti M. SALVINI, ha partecipato all'evento "Svolte. Sulla strada della sicurezza" (Fig. 2).

L'iniziativa si inserisce all'interno di un percorso di comunicazione che prevede il lancio di una campagna per sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni alla responsabilità civica individuale e sociale e al rispetto delle norme di educazione stradale.

All'evento, erano presenti tra gli altri i rappresentanti di: ACI Automobile Club d'Italia, Autostrade per l'Italia, Pirelli e Polizia Stradale (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 21 maggio 2024).

Piemonte: un accordo per la fornitura di 22 minibus elettrici per potenziare il servizio nella zona centrale di Torino

Gruppo Torinese Trasporti primaria azienda di trasporto pubblico e INDCAR, azienda impegnata nel settore dei minibus in Europa, hanno firmato ufficialmente il contratto per 22 minibus 100% elettrici. La firma è avvenuta il 9 maggio alle ore 14.00 durante la NME - *Next Mobility Exhibition* a Milano, alla presenza di S. LANCIONE, Amministratore Delegato di GTT, e G. QUERALT, Amministratore Delegato di INDCAR (Fig. 3).

Questo accordo formalizza l'aggiudicazione alla INDCAR, con sede

in Spagna, della fornitura generale di 30 veicoli, di cui un lotto iniziale di 22 unità con la possibilità di acquisto opzionale di altri 8. La fornitura è resa possibile grazie alle risorse del PNRR destinate alla città di Torino.

I nuovi minibus elettrici, di cui un modello è esposto allo stand INDCAR della fiera NME, integreranno la flotta GTT e contribuiranno ad attuare quanto previsto da NTT - Nuovo Trasporto Torino, l'ambizioso piano per la trasformazione del sistema di trasporto pubblico che l'azienda torinese sta portando avanti in sinergia con il Comune di Torino per un trasporto pubblico competitivo con i mezzi privati, fortemente interconnesso e intermodale.

I primi 10 bus saranno forniti a fine 2024, gli ulteriori 12 nel secondo semestre del 2025. I minibus elettrici INDCAR si integrano perfettamente nel contesto cittadino in cui andranno a svolgere servizio: con una lunghezza di 5,9 m, hanno un design compatto e grande manovrabilità, al contempo offrono la possibilità di far viaggiare fino a 33 passeggeri con oltre 200 km di autonomia.

L'allestimento tecnologico sviluppato per GTT includerà il siste-

ma *e-mirrors*, telecamere e monitor ad alta definizione in sostituzione degli specchietti e il GSR, sistema per gli avvisi di cambio corsia e controllo automatico adattivo della velocità. Tutto ciò offrirà una guida molto più sicura nell'ambiente cittadino (Da: *Comunicato Stampa GTT*, 10 maggio 2024).

TRASPORTI INTERMODALI

Liguria: Polo Logistica FS, prima locomotiva Traxx Universal DC con sistema Ultimo Miglio per aree non elettrificate

Consegnata nello stabilimento Alstom di Vado Ligure (SV), la prima locomotiva Alstom Traxx Universal DC equipaggiata con Ultimo Miglio (Fig. 4), elemento innovativo che consente il collegamento del treno



(Fonte: MIT)

Figura 2 - Roma: la sicurezza stradale al centro dell'evento "Svolte. Sulla strada della sicurezza"; l'iniziativa prevede il lancio di una campagna dedicata ai più giovani.



(Fonte: GTT)

Figura 3 - La firma dell'accordo tra GTT e INDCAR.



(Fonte: Mercitalia Logistics)

Figura 4 - La consegna nello stabilimento di Vado Ligure della prima locomotiva TRAXX a Mercitalia Logistics.

con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Nel corso dell'evento il Polo Logistica del Gruppo FS ha annunciato l'aggiudicazione ad Alstom della gara da oltre 323 milioni di euro per la fornitura di 70 nuove locomotive (sia con Ultimo Miglio che solamente elettriche) con relativo servizio di manutenzione per 12 anni, con l'opzione per l'acquisto ulteriore fino ad un massimo di 30.

Ad accendere la locomotiva E. RIXI, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, G.R. GIAMPEDRONE, Assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità della Regione Liguria, A. BERTA, Direttore Unione Industriali Savona, S. DE FILIPPIS, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Mercitalia Logistics, Polo Logistica Gruppo FS e M. VIALE, Direttore Generale di Alstom Italia e Presidente e AD di Alstom Ferroviaria, e S. DAMAGINI, AD di Mercitalia Rail.

“Per avere un sistema infrastrutturale moderno l'Europa deve tornare a pensare in modo differente rispetto a come ha fatto negli ultimi 30 anni – ha dichiarato E. RIXI, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - Al momento il sistema logistico italiano gestisce il 70% del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30% è assicurato dai porti del nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare a una capacità del 120-130% rispetto all'attuale, per servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese o svizzero se necessario. È una grande scommessa, stiamo investendo oltre 200 miliardi sulle ferrovie nei prossimi 12 anni. Se aggiungiamo il tema della viabilità stradale e delle opere marittime, parliamo di una vera rivoluzione infrastrutturale”.

“Questa giornata rappresenta per noi una tappa fondamentale nel percorso di rilancio del settore della logistica – ha dichiarato S. DE FILIPPIS, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics - perché con la consegna di queste prime locomotive con modulo *last mile* tocchiamo con mano il risultato dei nostri investimenti. A queste 20 locomotive se ne aggiungeranno altre 70 a partire da fine 2025.

Abbiamo infatti aggiudicato ad Alstom la gara da oltre 323 milioni di euro per fornitura di 70 nuove locomotive con relativo servizio di manutenzione, con l'opzione per l'acquisto di altre 30. Un ulteriore passo avanti nel rinnovamento della nostra flotta di locomotori e carri per rendere il trasporto ferroviario sempre più sostenibile ed efficiente”.

“Siamo molto felici di celebrare questa importante occasione insieme al Polo Logistica, nostro cliente di lunga data e pioniere delle locomotive elettriche ad alta potenza. La data odierna segna la consegna della prima locomotiva Traxx Universal DC equipaggiata con Ultimo Miglio, una pietra miliare significativa della nostra partnership” - ha dichiarato M. VIALE, Direttore Generale di Alstom Italia e Presidente e AD di Alstom Ferroviaria - “Nel corso degli ultimi 20 anni, solo in Europa sono state vendute oltre 2700 locomotive Traxx di cui oltre 250 in Italia. Tutte le locomotive Traxx Universal DC per il mercato italiano sono prodotte nella sede Alstom di Vado Ligure, sito d'eccellenza che da oltre cento anni si occupa di tutte le fasi della progettazione e produzione dei veicoli grazie al *know-how* di oltre 300 persone”.

La locomotiva in consegna al Polo Logistica tramite Mercitalia Rail rientra nell'ambito delle 20 locomotive opzionali che si aggiungeranno alle 40 già in servizio commerciale come parte del contratto sottoscritto a dicembre 2017.

La Traxx Universal DC a quattro assi progettata appositamente per il trasporto merci, caratterizzata dalla efficienza nel consumo di energia elettrica e dalla elevata capacità di trazione, rappresenta un'eccellenza che si adatta negli anni all'evoluzione di nuovi contesti e alle diverse necessità operative. Il design più funzionale, rispetto ai modelli precedenti, consente l'applicazione di un piano di manutenzione con intervalli più lunghi ed un numero ridotto di interventi, mantenendo elevati livelli di affidabilità e disponibilità.

L'evento rappresenta una milestone importante per il Polo Logistica,

fortemente impegnato a traguardare gli sfidanti obiettivi del Piano Industriale del Gruppo FS, che vede, tra i principali obiettivi, il rinnovo del parco rotabile per garantire servizi sempre più efficienti e sostenibili, valorizzando l'eccellenza del made in Italy nel panorama nazionale e internazionale. Gli investimenti per il rinnovo della flotta, per il potenziamento dei terminal, per la digitalizzazione dei processi e per lo sviluppo di nuove partnership, puntano con determinazione a ridefinire il futuro del trasporto merci in ottica di maggiore integrazione ferro-gomma-mare.

Il sito Alstom di Vado Ligure conta oltre 300 persone e si estende su una superficie totale di 63.000 m² di cui 28.000 dedicati alla produzione. Da oltre un secolo, il sito ligure si occupa di diverse fasi, tra cui il sotto assemblaggio elettrico e pneumatico, il montaggio dei carrelli, la verniciatura e l'assemblaggio finale dei veicoli, i test, le prove pioggia e la pesatura dei veicoli, nonché la riparazione dell'elettronica di potenza e di controllo (Da: *Comunicato Stampa Mercitalia Logistics, Gruppo FS*, 6 maggio 2024).

INDUSTRIA

Nazionale: torna il segno positivo ad aprile per il mercato auto italiano

Ad aprile 2024, il mercato italiano dell'auto totalizza 135.353 immatricolazioni (+7,5%, secondo i dati pubblicati del MIT) contro le 125.884 registrate ad aprile 2023. Nei primi quattro mesi del 2024 i volumi complessivi si attestano a 586.665 unità, con una crescita del 6,1% rispetto a gennaio-aprile 2023. “Ad aprile 2024, il mercato auto italiano torna ad avere il segno positivo dopo la frenata di marzo (-3,7%), con un rialzo del 7,5%, complici due giorni lavorativi in più rispetto ad aprile 2023 (20 giorni contro 18) – afferma R. VAVASSORI, Presidente di ANFIA – ma rimane da colmare un forte divario rispetto ai volumi pre-pandemia (-22,4% rispet-

to ad aprile 2019) I tassi di interesse ancora elevati e l'incertezza economica delle famiglie in generale non aiutano a raggiungere un livello di immatricolazioni che consenta di guardare gli obiettivi ambientali europei. Inoltre, il grave ritardo nell'implementazione della norma sui nuovi incentivi si aggiunge ai fattori che disegnano un quadro non positivo per il settore.

L'offerta di modelli a bassa e nulla emissione locale aumenta la possibilità di scelta degli acquirenti, ma questo sembra non essere sufficiente per riportare il mercato a livelli necessari per un efficace rinnovo del parco circolante italiano, tra i più vecchi ed inquinanti d'Europa". Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione (dati provvisori), le autovetture a benzina vedono il mercato di aprile in aumento del 14,1%, con quota di mercato al 31,2%, mentre le diesel calano del 21,1% con quota al 14,3%. Nel quadrimestre, le immatricolazioni di auto a benzina aumentano del 18,6% e quelle delle auto diesel calano del 18,3%, rispettivamente con quote di mercato del 31,1% e del 14,9%. Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano, nel solo mese di aprile, il 54,5% del mercato, con volumi in crescita del 15% rispetto a quelli di aprile 2023; nel cumulato, crescono dell'8,4%, con una quota del 54%. Tra queste, le autovetture elettrificate rappresentano il 45,2% del mercato di aprile e il 44,5% del cumulato, in aumento del 14,2% nel mese e dell'8% nei quattro mesi. Nel dettaglio, le ibride non ricaricabili incrementano del 22,7% nel mese con una quota del 39,5%; nel cumulato crescono del 14,9%, con una quota del 38,5%.

Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) calano del 22,9% ad aprile e rappresentano il 5,7% del mercato del mese (ad aprile 2023 era il 7,9%); nel cumulato calano del 21,9% e hanno una quota del 6% (in calo di 2,2 punti percentuali rispetto al cumulato del 2023). Le auto elettriche (BEV) hanno una quota del 2,4% nel mese e del 2,8% nel cumulato; le vendite calano del 20% ad aprile

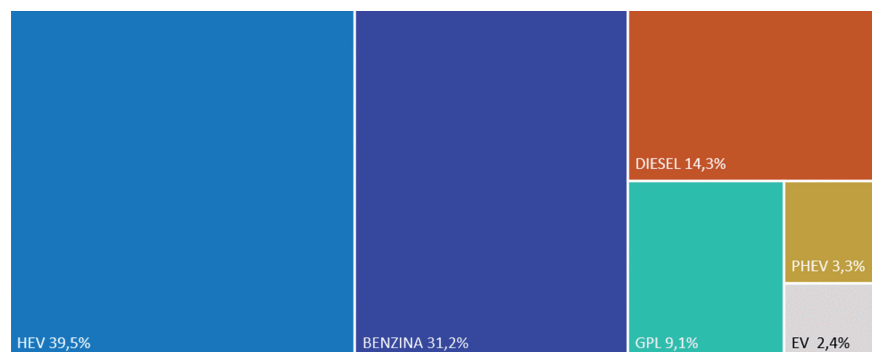
e sono in calo del 18,8% nel quadrimestre. Le ibride plug-in (PHEV) calano del 24,9% ad aprile e del 24,4% nel cumulato, rappresentando il 3,3% delle immatricolazioni del singolo mese e il 3,2% del totale da inizio anno. Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,3% dell'immatricolato di aprile, quasi interamente composto da autovetture Gpl (+17,8% nel mese). Marginale la quota delle autovetture a metano, che nel mese aumentano del 138%. Nel cumulato, le alimentate a metano crescono del 28,4% e le Gpl del 10,4%; insieme, nel quadrimestre, le due alimentazioni costituiscono il 9,5% del mercato (di cui solo lo 0,2% è metano, Fig. 5, Fig. 6).

Nel cumulato dei quattro mesi, Fiat Panda, Lancia Ypsilon e Fiat 500 ibride occupano rispettivamente, la prima, seconda e sesta posizione tra le autovetture *mild/full hybrid*. Tra le PHEV, Jeep Compass risulta al nono posto nei quattro mesi, seguita da Jeep Renegade. Tra le elettriche, Jeep Avenger risulta il terzo modello più venduto dopo Tesla Model Y e Model

3, seguito da Fiat 500 al sesto posto, mentre Peugeot 208 occupa la decima posizione.

In riferimento al mercato per segmenti, nel mese di aprile le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 34,8% del mercato, con volumi in aumento del 20,3% rispetto a quelli di aprile 2023. Le auto dei segmenti (Fig. 7, Fig. 8) medi hanno una quota dell'11,1% ad aprile 2024, con un mercato in calo del 6,1% rispetto allo stesso mese del 2023. I SUV hanno una quota di mercato pari al 50,8%, in crescita dell'1,6%. Nel dettaglio, i SUV piccoli rappresentano il 9,2% del mercato del mese (+12,4% rispetto ad aprile 2023), i SUV compatti il 28,8% (+3,9%) e i SUV medi l'8,7% (-13,4%), mentre le vendite di SUV grandi sono il 4,2% del totale (+1,3%). Il 22,6% dei SUV venduti nel mese di aprile è di un brand del Gruppo Stellantis.

Nei primi quattro mesi del 2024, utilitarie e superutilitarie hanno una quota del 34,5% (+15,2% rispetto



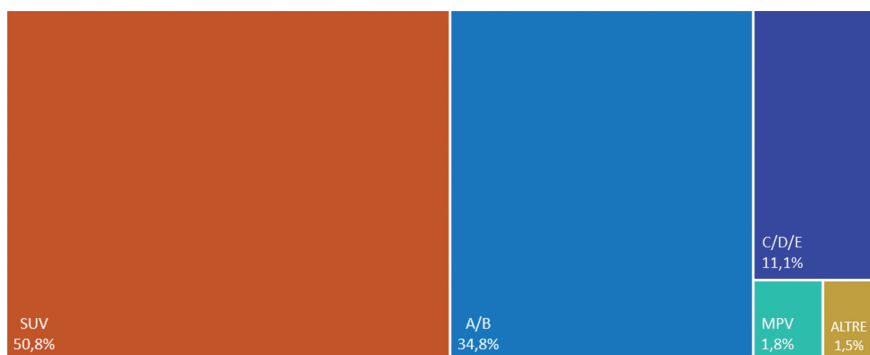
(Fonte: ANFIA)

Figura 5 – Market share – Alimentazione.



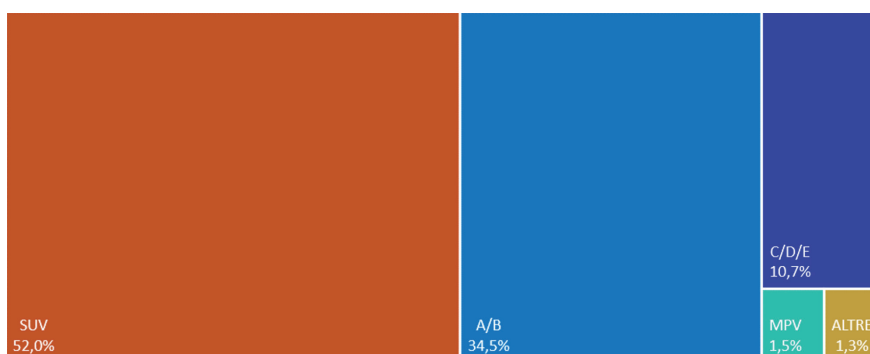
(Fonte: ANFIA)

Figura 6 – Market share – Alimentazione – YTD.



(Fonte: ANFIA)

Figura 7 – Market share – Segmento.



(Fonte: ANFIA)

Figura 8 – Market share – Segmento YTD.

ai primi quattro mesi del 2023). Il modello più venduto della categoria rimane Fiat Panda. Del gruppo Stellantis si trovano nella top ten del cumulato anche Citroen C3 al terzo posto, Lancia Ypsilon al quarto, Peugeot 208 al quinto, Fiat 500 all'ottavo, e, infine, Opel Corsa al nono. Le autovetture medie (segmenti C, D ed E) hanno una quota del 10,7% (+1,2%) nel cumulato. Nella top ten dei quattro mesi, a rappresentare il gruppo Stellantis troviamo Peugeot 308 al decimo posto. I SUV, in crescita dello 0,6%, detengono una quota del 52% nel cumulato.

Continua l'ottima performance di Jeep Avenger che è prima nella top ten dei SUV piccoli con oltre 13.000 unità immatricolate da inizio anno. Stellantis è presente nella top ten con Citroen C3 Aircross al quarto posto e Opel Mokka al quinto. In classifica, al decimo posto, anche DR 3.0. Tra i SUV compatti, Peugeot 208 è la sesta auto più venduta del segmento nel quadrimestre e Fiat 500x è la

settima, seguita da Jeep Renegade al nono posto. Alfa Romeo Tonale, tra i SUV medi, chiude il quadrimestre al secondo posto, dietro a Kia Sportage. Presente nella classifica del cumulato anche Alfa Romeo Stelvio, all'ottavo posto, e DS7, al decimo. Infine, sempre più marginale la quota di Monovolumi e Multispazio (1,5% nel cumulato, in crescita del 24,7%).

Secondo l'indagine ISTAT, ad aprile si stima una diminuzione sia dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100), che passa da 96,5 a 95,2, che dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (Iesi), che scende da 97 a 95,8. In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, l'indice relativo all'opportunità attuale all'acquisto di beni durevoli, tra cui l'automobile, risulta in calo rispetto a marzo (da -76,1 a -77,4). Secondo le stime preliminari ISTAT, ad aprile l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,2% su base mensile e dello 0,9% su base annua (da +1,2% del mese precedente).

Il lieve rallentamento del tasso d'inflazione si deve all'ampliarsi su base tendenziale della flessione dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (da -10,3% a -13,9%) e alla decelerazione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +4,5% a +2,9%), dei Servizi vari (da +2,3% a +1,8%), dei Beni non durevoli (da +2% a +1,5%) e dei Beni alimentari non lavorati (da +2,6% a +2,2%); per contro, si registra un'accelerazione dei prezzi dei Tabacchi (da +1,9% a +3,3%), dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,2% a +3,8%) e dei Beni energetici regolamentati (con inversione di tendenza da -13,8% a +0,8%). Nell'ambito degli Energetici non regolamentati, si registrano spinte deflazionistiche nel settore dei prezzi dell'Energia elettrica mercato libero (-3,5% sul mese) e del Gas di città e gas naturale mercato libero (-3,6% il congiunturale), mentre accelerano i prezzi del Gasolio per riscaldamento (da -1,3% a +1,5%; -0,2% da marzo), del Gasolio per mezzi di trasporto, che invertono la tendenza (da -0,1% a +2,4%; -0,2% sul mese), e quelli della Benzina (da +0,2% a +1,8%; +2,4% rispetto al mese precedente).

Il Gruppo Stellantis, nel complesso, totalizza nel mese 42.615 immatricolazioni (-1,3%), con una quota di mercato del 31,5%. Nei primi quattro mesi dell'anno, le immatricolazioni complessive ammontano a 193.749 unità (+2,9%), con una quota di mercato del 33%. Sono cinque i modelli del Gruppo Stellantis nella top ten di aprile, con Fiat Panda stabile in testa alla classifica (10.230 unità), seguita, al terzo posto, da Lancia Ypsilon (3.791), e, al quarto, da Citroen C3 (3.619). Al settimo posto si colloca Peugeot 208 (2.849), che recupera due posizioni rispetto alla classifica del mese precedente, seguita, al decimo, da Jeep Avenger (2.581). Il mercato di DR Automobiles, coi suoi marchi DR, EVO, Sportequipe e ICH-X, registra un rialzo dello 0,5% nel mese, mentre cala del 18,5% nel cumulato. Il Costruttore molisano costituisce l'1,8% del mercato di aprile e l'1,5% nei primi quattro mesi del 2024. Per finire, il mercato dell'usato totalizza 446.631

trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari ad aprile 2024, il 20,7% in più rispetto ad aprile 2023. Nei primi quattro mesi del 2024, i trasferimenti di proprietà sono 1.863.589, in crescita dell'11,9% rispetto allo stesso periodo del 2023 (Da: *Comunicato Stampa ANFIA*, 2 maggio 2024).

VARIE

Nazionale: sicurezza infrastrutture stradali, ispezionati 1.200 km di rete nei primi 4 mesi dell'anno

Nei primi quattro mesi dell'anno gli esiti delle attività di ANSFISA sulla sicurezza dell'infrastruttura stradale e autostradale confermano un andamento in linea con gli obiettivi di programmazione annuale che spaziano dalle verifiche e delibere sulle gallerie, agli audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza dei Gestori, alle ispezioni.

Proprio sulle ispezioni di campo, si è registrato un notevole incremento dei tratti di strada monitorati consuntivando, nel solo primo quadrimestre dell'anno, ben 1.200 km passati alla verifica degli ispettori dell'Agenzia. Un risultato che ha già superato le previsioni annuali e che è frutto di una significativa ottimizzazione delle modalità con cui viene svolta e organizzata l'attività. Una nuova procedura ispettiva ha infatti consentito di razionalizzare le attività e di focalizzarsi sugli aspetti da monitorare, concentrando tempo e attenzione sugli elementi più significativi e rilevanti. Un metodo fortemente orientato ad ottimizzare i processi, anche attraverso una migliore armonizzazione dei ruoli e delle competenze delle commissioni ispettive, valorizzando l'esperienza acquisita negli ultimi anni.

Per il 2024 il campione costruito da ANSFISA, sulla base di un'equilibrata distribuzione territoriale, ha messo sotto la lente la rete stradale secondaria, il rischio idrogeologico, l'incidentalità e la vulnerabilità strutturale.

In prospettiva questo potenziamento delle attività ispettive sarà supportato anche attraverso l'integrazione di tecnologie di ultima generazione. L'obiettivo è dotarsi di strumenti innovativi e tecnologia avanzata con cui sviluppare funzionalità evolute per mettere in priorità le criticità, elaborare analisi previsionali e modelli predittivi, ma anche uniformare e mettere in correlazione dati e valutazioni che provengono da più fonti.

Procedono al ritmo previsto anche tutte le altre attività che la Direzione Generale per la Sicurezza delle Infrastrutture Stradali e Autostradali impegnata anche sul fronte dell'aggiornamento delle Linee Guida Ponti e Gallerie, emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'agosto 2022, con l'obiettivo di sintetizzare in nuove Istruzioni Operative alcuni chiarimenti su tematiche tecniche emerse per omogeneizzare i comportamenti dei gestori.

Altro fronte in cui ANSFISA è fortemente impegnata è quello dei tavoli tecnici attivati con Comuni, Province ed altri Enti, proprietari e gestori di gran parte della rete stradale, per supportarli nella predisposizione e applicazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), per prevedere e organizzare le modalità di programmazione e attuazione delle attività di esercizio e manutenzione, valutazione e mitigazione dei rischi. Dal confronto attivato, si sono affrontate anche problematiche specifiche segnalate proprio dal territorio, sempre nell'ottica di valorizzare le esperienze comuni e best practice e ricercare sinergie utili a individuare soluzioni efficaci e percorribili.

In Commissione Permanente Gallerie intanto prosegue l'impegno ad accelerare, sia dal

punto di vista normativo che operativo, il processo di adeguamento delle gallerie italiane ai requisiti di sicurezza imposti dalla direttiva europea a cui corrisponde un significativo incremento delle attività autorizzative, ispettive e di controllo dedicate specificatamente alle gallerie (Da: *Comunicato Stampa ANSFISA*, 24 maggio 2024).

Emilia Romagna: Trenitalia TPER, al via la sperimentazione delle bodycam per i capitreno

È iniziata la sperimentazione delle bodycam (Fig. 9) per i capitreno di Trenitalia Tper, un ulteriore strumento di deterrenza nei confronti di comportamenti aggressivi ai danni, in particolare, del personale di bordo. Trenta i capitreno che su base volontaria hanno aderito a questa prima fase del progetto, nato dal confronto costruttivo fra Trenitalia Tper e le principali sigle sindacali. A loro il compito di testare sul campo per circa sei mesi efficacia e facilità di utilizzo delle bodycam che, se promosse, saranno disponibili per tutti i capitreno e il personale di assistenza alla clientela (circa 480 persone) che potranno scegliere se richiederle in dotazione o meno. A seguire il processo saranno FS Security, Security Provider per le società del Gruppo FS Italiane e la struttura operativa



Figura 9 - Trenitalia TPER, in Emilia Romagna, è iniziata la sperimentazione delle bodycam per i capitreno, un progetto nato dal confronto fra azienda e sindacati (Fonte: Trenitalia TPER).

NOTIZIARI

di Trenitalia Tper, con il necessario e sempre presente coinvolgimento della Polizia Ferroviaria.

La bodycam indossata dal capotreno sarà sempre accesa, ma non in modalità di registrazione. Sarà il lavoratore a decidere se e quando attivarla. In caso di minaccia, di aggressione o di comportamenti violenti (compresi atti vandalici). Le immagini registrate verranno consegnate alle Forze dell'Ordine, uniche in possesso del sistema di decriptazione, per gli accertamenti e il seguito a norma di legge. I passeggeri del treno saranno informati della possibile presenza di personale con bodycam a bordo. Le bodycam sono potenzialmente in grado anche di registrazioni sonore e di trasmettere immagini in tempo reale alle sale

operative. L'attivazione di queste ulteriori funzioni, nei termini previsti dalla legge, sarà eventuale oggetto di futuri confronti fra azienda e lavoratori.

“Impegnarci per garantire più serenità e sicurezza sul lavoro è un dovere - è il commento di Alessandro Tullio, AD di Trenitalia Tper - ed è fondamentale per assicurare un buon servizio ai passeggeri”.

L'introduzione delle bodycam si aggiunge alle numerose azioni già intraprese a tutela della sicurezza del viaggio. Tutti i nuovi treni regionali sono dotati di telecamere e di un sistema di videosorveglianza live, in grado di mostrare sui monitor di bordo e in tempo reale le varie sezioni del treno, garantendo al capotreno una visione costante anche delle zone più lonta-

ne a lui in quel momento. In caso di necessità il capotreno può contattare direttamente, attraverso un numero dedicato, la Polizia Ferroviaria per la richiesta di intervento immediato.

Personale di FS Security svolge servizi di sicurezza con scorte mirate a bordo dei treni, compresi i regionali di Trenitalia Tper e nelle stazioni, in stretta collaborazione con gli agenti della Polizia Ferroviaria. Anche il personale di assistenza alla clientela di Trenitalia Tper, una squadra di circa cinquanta operatori, può supportare il personale di bordo con attività di controllo dei biglietti, contribuendo a contrastare il fenomeno dell'evasione, prima causa di innesco di situazioni critiche (Da: *Comunicato Stampa Trenitalia TPER*, 1 marzo 2024).



InnoTrans 2024
24 – 27 SEPTEMBER · BERLIN
International Trade Fair for Transport Technology

YOUR. FUTURE.

InnoTrans
Campus

Ready for a career in the mobility industry?

More information at innotrans.de/en/campus

Apply now – Pick up a job!

Eurailpress Career Boost – only on 25 September, 2:00 p.m.

Eurailpress Career Boost



Messe Berlin